

## REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI: PROGETTI IN CORSO

(situazione e prospettive al 17 agosto 2017)

Progetto	Livello di regolamentazione	Situazione e prossime tappe		
		Consultazione / indagine conoscitiva	Adozione	Entrata in vigore prevista
<b>Intersettoriale</b>				
<p><b>Servizi finanziari e istituti finanziari *</b></p> <p>Nel dicembre 2016 il Consiglio degli Stati ha approvato la legge sui servizi finanziari (LSF) e la legge sugli istituti finanziari (LIFin). Attualmente, il progetto è in fase di deliberazione in seno al Consiglio nazionale. Con la LSF vengono disciplinate le condizioni per la fornitura di servizi finanziari e l'offerta di strumenti finanziari (norme di comportamento al point of sale e obbligo di pubblicare un prospetto). Inoltre, le norme in materia di vigilanza per gestori patrimoniali, gestori di patrimoni collettivi, direzioni dei fondi e società di intermediazione mobiliare vengono ora accorpate nella LIFin. In via aggiuntiva deve essere creata una nuova categoria di autorizzazione per gli innovatori in ambito finanziario.</p>	legge	T3/14	T1/18	T1/19
<p><b>Infrastrutture del mercato finanziario</b></p> <p>La legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi) è entrata in vigore il 1° gennaio 2016. Contestualmente alla legge sono entrate in vigore anche l'ordinanza del Consiglio federale (OInFi), l'ordinanza della FINMA (OInFi-FINMA) e l'ordinanza sulla Banca nazionale (OBN) rivista. Il pacchetto LInFi ha comportato una serie di adeguamenti all'attuale dispositivo normativo della FINMA (in particolare sono state rielaborate le Circolari «Obbligo di dichiarazione delle operazioni su valori mobiliari» e «Giornale dei valori mobiliari» e ed è stata emanata una nuova circolare concernente i sistemi organizzati di negoziazione [ <i>Organised Trading Facility</i>, OTF]).</p>	circolare	T3/16	T1/17	T1/18
<p><b>Depositi del pubblico *</b></p> <p>In occasione della sua seduta del 5 luglio 2017, il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza sulle banche (OBCR) nel quadro della regolamentazione in materia di tecnofinanza, che entrerà in vigore il 1° agosto 2017. Le disposizioni riviste prevedono che, nella deroga concernente il conto di esecuzione (art. 5 OBCR), il termine per l'esecuzione delle operazioni di clienti viene portato da un massimo di 7 giorni lavorativi (in conformità all'attuale prassi) a 60 giorni e che, per quanto concerne il carattere professionale (art. 6 OBCR), viene creato un campo esente da autorizzazione ("sandbox"), nel quale possono essere accettati depositi del pubblico fino a un valore di soglia di CHF 1 milione al massimo. La revisione dell'OBCR comporta la necessità di adeguare la Circolare «Depositi del pubblico presso istituti non bancari».</p>	circolare	T3/17	T4/17	T1/18
<p><b>Riciclaggio di denaro*</b></p> <p>Nel dicembre 2016, il Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) ha pubblicato il quarto rapporto di valutazione sulla Svizzera. Il GAFI riconosce la buona qualità del dispositivo di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Al contempo, ha individuato delle lacune nella legislazione e sul piano della sua efficacia e formulato raccomandazioni al riguardo. Il DFF ha esaminato le raccomandazioni del GAFI. Sulla tale base, il Consiglio federale ha incaricato il DFF di elaborare un progetto da porre in consultazione entro la fine del 2017. Il Consiglio federale ribadisce che, per eliminare le lacune più importanti rilevate, sarà inoltre necessario adeguare l'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro (ORD-FINMA), la Convenzione relativa all'obbligo di diligenza delle banche (CDB) e i regolamenti degli organismi di autodisciplina.</p>	legge ordinanza	aperta	aperta	aperta
<p><b>Esternalizzazione (outsourcing)</b></p> <p>L'importanza dell'esternalizzazione nel settore bancario e assicurativo è crescente, motivo per cui la FINMA sta rielaborando le disposizioni della finora vigente Circolare «Outsourcing – banche». La circolare disciplina il trattamento dei servizi esternalizzati delle banche e ora anche delle assicurazioni. Inoltre, alle banche di rilevanza sistemica vengono poste esigenze più stringenti per quanto concerne l'esternalizzazione di servizi critici. La prassi in materia di vigilanza basata sui principi e sulla neutralità tecnologica viene mantenuta e il testo della circolare snellito. Se ritenuto opportuno, le esigenze poste alle banche, ai commercianti di valori mobiliari e ora anche alle imprese di assicurazione vengono uniformate. Ciò comporta, in parte, delle agevolazioni per le imprese di assicurazione.</p>	circolare	T4/16	T4/17	T1/18

\*Il contenuto e lo stato dei più importanti progetti normativi che non rientrano nell'ambito di competenza della FINMA possono essere consultati sul sito Internet del DFF ([www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch) > Temi > Economia, Moneta, Piazza finanziaria).

Progetto	Livello di regolamentazione	Situazione e prossime tappe		
		Consultazione / indagine conoscitiva	Adozione	Entrata in vigore prevista
<b>Banche</b>				
<p><b>Garanzia dei depositi *</b></p> <p>Nel febbraio 2017 il Consiglio federale ha deciso che il sistema di protezione dei depositanti dovrà essere migliorato tramite l'adozione di una serie di misure. Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) è stato incaricato di elaborare, entro la fine di novembre 2017, un progetto da porre in consultazione per la modifica delle pertinenti leggi. Inoltre, il Consiglio federale si pone l'obiettivo di colmare l'attuale lacuna nella regolamentazione in materia di protezione dei depositanti. L'obbligo di custodia separata (segregazione) dei valori patrimoniali propri e di quelli dei clienti depositati sui conti deve ora essere applicato a tutta la catena di custodia in Svizzera.</p>	legge	aperta	aperta	aperta
<p><b>Too big to fail *</b></p> <p>Per quanto concerne le banche di rilevanza sistemica che non operano a livello internazionale, l'impostazione dei loro piani di emergenza in situazioni <i>gone concern</i> non è ancora stata definita. La concreta necessità di esigenze <i>gone concern</i> per queste banche è oggetto del rapporto del Consiglio federale del 28 giugno 2017 sulle banche di rilevanza sistemica (valutazione secondo l'articolo 52 della legge sulle banche). Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) è stato incaricato di elaborare, entro il 28 novembre 2018, un progetto da porre in consultazione sulle esigenze di capitale <i>gone concern</i> per le SIB orientate al mercato nazionale. Rimane un'ulteriore necessità di regolamentazione nell'ambito del diritto in materia di insolvenza bancaria, che non è ancora stato trattato a livello legislativo.</p>	legge	aperta	aperta	aperta
<p><b>Basilea III - standard in materia di fondi propri *</b></p> <p>Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (BCBS) ha emanato nuovi standard in materia di leverage ratio. Dal 2018 l'indice di leva finanziaria costituirà, nella misura di almeno il 3%, un parametro regolamentare che dovrà essere obbligatoriamente rispettato. In questo contesto, l'ordinanza sui fondi propri (OFoP) verrà adeguata.</p> <p>Le modifiche all'OFoP comportano la necessità di adeguare la Circolare «Leverage ratio».</p> <p>Inoltre, per la prima volta il Comitato di Basilea ha emanato standard dettagliati in materia di ripartizione dei rischi, che devono essere introdotti con effetto dal 1° gennaio 2019. Il recepimento di tali modifiche comporta la necessità di apportare ulteriori adeguamenti all'OFoP e alla Circolare «Ripartizione dei rischi – banche».</p> <p>L'applicazione comporta inoltre adeguamenti delle Circolari «Rischi di tasso di interesse – banche», «Margine di fondi propri e pianificazione del capitale – banche», «Fondi propri computabili – banche», «Pubblicazione – banche» e «Rischi di credito – banche». In linea di principio, gli adeguamenti devono entrare in vigore il 1° luglio 2018, tuttavia le esigenze in materia di pubblicazione per le banche con obbligo di pubblicazione annuale avranno effetto solo dal 31 dicembre 2018. Pertanto, l'entrata in vigore delle norme a livello nazionale è differita fino a un anno rispetto allo scadenziario internazionale.</p> <p>La rielaborazione degli standard di Basilea contiene anche nuove norme concernenti la determinazione delle esigenze in materia di fondi propri per i rischi di mercato. In conformità allo scadenziario internazionale, queste entreranno in vigore il 31 dicembre 2019. I lavori finora svolti nel campo dell'applicazione hanno mostrato che, per conseguire una consona attuazione, occorre più tempo. In linea con altre giurisdizioni (fra cui Unione europea e Australia), l'attuazione delle nuove norme in Svizzera in materia di rischio di mercato sarà differita di almeno un anno, vale a dire non prima del 31 dicembre 2020.</p>	ordinanza	T2/17	T4/17	T1/18
	circolare	aperta	aperta	aperta
	ordinanza circolare	T2/17	T4/17	T1/19
	circolare	T4/17	T2/18	T3/18
	circolare ordinanza	T1/19	T4/19	T4/20
<p><b>Basilea III – standard in materia di liquidità *</b></p> <p>Nel quadro della regolamentazione in materia di liquidità di Basilea III, dopo l'introduzione del Liquidity Coverage Ratio (LCR) nel 2015 deve ora essere introdotto anche il Net Stable Funding Ratio (NSFR) come seconda esigenza minima standardizzata a livello internazionale in materia di liquidità per le banche. A tale scopo l'ordinanza sulla liquidità (OLiQ) viene sottoposta a revisione. Nel contempo occorre integrare nella Circolare «Rischi di liquidità – banche» le disposizioni di esecuzione concernenti il NSFR. Inoltre, nel 2016 la FINMA ha svolto una valutazione ex-post sul LCR. Gli adeguamenti comportano essenzialmente una serie di semplificazioni delle vigenti norme sul rendiconto in materia di LCR.</p>	ordinanza circolare	T1/17	T4/17	T1/18 o T1/19

\*Il contenuto e lo stato dei più importanti progetti normativi che non rientrano nell'ambito di competenza della FINMA possono essere consultati sul sito Internet del DFF ([www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch) > Temi > Economia, Moneta, Piazza finanziaria).

Progetto	Livello di regolamentazione	Situazione e prossime tappe		
		Consultazione / indagine conoscitiva	Adozione	Entrata in vigore prevista
<p><b>Presentazione dei conti</b> D'ora in poi, in ambito bancario le rettifiche di valore per i rischi di perdita devono essere effettuate sulla base delle perdite attese (<i>expected loss</i>). Nell'applicazione della nuova norma occorre tenere quanto più possibile conto del principio di proporzionalità. Il disciplinamento avverrà nel quadro di un'ordinanza FINMA sulla presentazione dei conti, che deve essere redatta ex novo. In tale contesto, nell'ordinanza verranno altresì regolamentate alcune parti della Circolare «Direttive contabili – banche».</p>	ordinanza circolare	T2/18	aperta	aperta
<p><b>Attività di audit</b> Come spiegato nel Rapporto annuale della FINMA 2016, in ragione della significativa incidenza dei costi dell'audit prudenziale sostenuti dalle società di audit sul sistema di vigilanza nel suo complesso, la FINMA ne esamina regolarmente la buona qualità. Al riguardo essa è giunta alla conclusione che il rapporto costi/utilità può essere migliorato. La FINMA ha concretizzato una serie di misure volte a garantire che il sistema svizzero di vigilanza sui mercati finanziari funzioni in modo ancora più efficace. L'applicazione sul piano normativo comporta in ogni caso la necessità di adeguare la Circolare «Attività di audit».</p>	circolare	T4/17	T3/18	T1/19
<p><b>Gruppi e conglomerati finanziari secondo la LBCR</b> Su richiesta del settore, le attuali FAQ concernenti i gruppi e i conglomerati finanziari secondo la LBCR non vengono abrogate, bensì recepite in una nuova circolare, che deve essere redatta ex novo.</p>	circolare	aperta	aperta	aperta
<b>Assicurazioni</b>				
<p><b>Contratti d'assicurazione *</b> La legge sul contratto d'assicurazione (LCA) ha più di 100 anni. Essa disciplina il rapporto contrattuale tra le assicurazioni e i loro clienti. Una prima revisione parziale entrata in vigore il 1° gennaio 2006 ha permesso di soddisfare una serie di richieste urgenti in materia di protezione dei consumatori. Con la revisione totale si puntava soprattutto a rafforzare i diritti degli assicurati. Tuttavia, dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è espresso contro un'ampia riforma della LCA, ritenendo che le proposte del Consiglio federale andassero troppo oltre. Pertanto, nel marzo del 2013 l'Esecutivo è stato incaricato di elaborare una revisione parziale. Il relativo messaggio è stato licenziato dal Consiglio federale il 28 giugno 2017.</p>	legge	T3/16	aperta	aperta
<p><b>Diritto in materia di vigilanza sulle assicurazioni *</b> Il 7 settembre 2016 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di elaborare un progetto da porre in consultazione concernente la revisione della LSA. Il contenuto del progetto consiste in una nuova calibrazione dell'intensità della regolamentazione e della vigilanza alla necessità di protezione degli assicurati come pure nell'introduzione di un diritto in materia di risanamento per le imprese di assicurazione e delle norme originariamente previste nella LSF in relazione agli obblighi di diligenza nella fornitura di servizi finanziari da parte delle imprese di assicurazione.</p>	legge	T1/18	aperta	aperta

\*Il contenuto e lo stato dei più importanti progetti normativi che non rientrano nell'ambito di competenza della FINMA possono essere consultati sul sito Internet del DFF ([www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch) > Temi > Economia, Moneta, Piazza finanziaria).